



I.I.S Lucrezia della Valle

Cosenza

P T O F
Piano Triennale dell'Offerta Formativa
2022-2025



Non insegno nulla ai miei allievi. Cerco solo di metterli in condizione di poter imparare

Albert Einstein

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS "L. DELLA VALLE"
COSENZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
13/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7998/I.1 del
07/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
14/12/2021 con delibera n. 2*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. INNOVAZIONE DIDATTICO-METODOLOGICA

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. EDUCAZIONE CIVICA
3.3. LA VALUTAZIONE
3.4. INCLUSIONE SCOLASTICA
3.5. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
3.6. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'istituto si colloca in una posizione di confine fra le antiche costruzioni della città vecchia e le strade principali della città nuova; nel corso degli anni ha, pertanto, acquisito un ruolo preminente per la prevenzione di situazioni e comportamenti a rischio di devianza, abbandono scolastico e degrado sociale. Il territorio di pertinenza della scuola è anche marcatamente segnato da un tasso di disoccupazione che risulta essere uno dei più alti a livello nazionale e da un livello di istruzione delle famiglie medio-basso. Questo riduce molto le opportunità che agli studenti vengono offerte all'interno del contesto familiare e aumenta, di conseguenza, la centralità della scuola sia per la sua capacità di offrire opportunità sia per il ruolo di guida nell'operare scelte consone e significative rispetto alle competenze che gli studenti acquisiscono nel loro percorso formativo. Le opportunità di finanziamenti provenienti da Enti locali, Regione e fondi europei, vengono puntualmente colte dalla scuola, sempre nell'ottica di ampliare l'offerta formativa, sopperendo, per quanto possibile, ai disagi di natura socio-economica delle famiglie. Altro dato significativo, per una più completa analisi del contesto territoriale nel quale la scuola opera, è rappresentato dall'aumento costante degli studenti provenienti da altri paesi. Nella maggior parte dei casi si tratta di ragazzi provenienti dall'est Europa, dal sud-est asiatico e dal nord Africa. I risultati registrati finora evidenziano un buon livello di integrazione di questi studenti che parlano la lingua italiana in modo fluido e corretto e ottengono, nella maggior parte dei casi, risultati scolastici soddisfacenti in tutte le discipline e, soprattutto, assolutamente positiva risulta essere l'integrazione sociale di questi studenti con i loro pari italiani.

I vincoli strutturali alla piena realizzazione dell'offerta dalla scuola sono rappresentati nella maggior parte dei casi dalla difficoltà nei trasporti. Gli studenti sono, infatti, per circa il 90% pendolari e il sistema di trasporto fra il centro città e i centri limitrofi ha sempre evidenziato numerose carenze e diversi disservizi. A questo si aggiunge la mancanza di spazi di aggregazione e di socializzazione consoni ad ospitare gli studenti impegnati in attività pomeridiane sia curricolari quali le lezioni di strumento per gli studenti del liceo musicale e le lezioni di modellato, laboratorio di pittura e laboratorio audiovisivo per gli studenti del liceo

artistico, che extracurricolari quali le attività progettuali. Queste carenze sono state ulteriormente esasperate dai protocolli COVID-19 che riducono necessariamente gli spazi di attività. A questo si aggiunge una popolazione scolastica ancora in crescita, oltre 1200 alunni e ben 58 classi, per cui si è reso necessario spostare alcune classi in un altro plesso vicino agli altri due già esistenti per fare in modo che tutte le attività, incluse quelle dei laboratori del liceo artistico e del liceo musicale, venissero svolte regolarmente. La mancanza strutturale di spazi e il numero elevato di docenti - circa 240 - rende impossibile lo svolgimento dei collegi in presenza che dall'inizio della pandemia si sono sempre svolti in modalità online. Per quanto attiene, invece, ai vincoli di natura sociale, bisogna registrare la difficoltà, a volte riscontrata, di intervenire nei contesti di disagio familiare in modo non invasivo, spesso a causa di un non adeguato servizio di supporto psico-sociale erogato dagli enti preposti presenti sul territorio. A ciò si aggiungono i problemi a carattere socioeconomico determinati dalla scarsa presenza sul territorio di aziende in grado di assorbire la forza lavoro che esce dalla scuola e che da un lato condiziona la possibilità di permanenza sul territorio cittadino ai giovani che non intendono proseguire il percorso di studi universitario e dall'altro acuisce il complesso problema del il disagio sociale.

I tre plessi che da questo anno scolastico formano l'IIS Lucrezia della Valle sono in possesso di tutte le certificazioni necessarie e risultano in totale adeguamento per quanto riguarda la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche. L'istituto principale, sito in piazza Amendola, ha una valenza storica e architettonica di notevole pregio per la storia cittadina. La struttura è stata oggetto di un risanamento conservativo anche grazie ai finanziamenti ottenuti con le azioni del PON Asse II -Infrastrutture - adeguamento e manutenzione interna- risparmio energetico. Dispone di laboratori linguistici e multimediali, laboratori e aule musicali. Alcuni laboratori sono forniti di condizionatore. Il plesso del Liceo Artistico, sito in via Luigi Picciotto, accoglie le classi dell'indirizzo artistico e alcune classi degli altri corsi di studio. Tutte le classi dispongono di Lavagne Interattive Multimediali e il plesso dispone di un laboratorio di modellato, un laboratorio pittorico, un laboratorio plastico, un laboratorio CAD, un laboratorio di Disegno Geometrico, un laboratorio Orafo, un laboratorio Audiovisivo, un laboratorio di Scienze. Il terzo plesso che si è aggiunto nell'as 2021-2022 è sito in viale Trieste e accoglierà cinque classi per un numero complessivo di circa 100 alunni. La struttura è stata sottoposta ai controlli necessari per le orme sulla sicurezza ed è stata attrezzata con lavagne interattive e dispositivi WI-FI.

Le risorse economiche di cui la scuola dispone fanno capo al FIS, ai finanziamenti FESR PON e POR, al pagamento dei contributi volontari da parte delle famiglie e ai finanziamenti ottenuti



in seguito all'emergenza Covid . Questi ultimi hanno permesso di organizzare tutte le aule dei tre plessi con banchi singoli, lavagne interattive. E' stata inoltre potenziata la connettività e sono stati acquistati tablet e PC a beneficio dell'intera comunità scolastica.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'IIS Lucrezia della Valle si propone come luogo educativo per eccellenza, perché esso pone al centro della propria ragion d'essere le esperienze dell'uomo in quanto ricerca di identità personale, capacità di relazioni intersoggettive, apertura agli altri, costruzione della cittadinanza, confronto con la diversità e il pluralismo.

La nostra MISSION è formare persone in grado di pensare ed **agire autonomamente e responsabilmente** all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita vale a dire **lo studente, la famiglia, i docenti, il territorio**:

lo studente nell' interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza;

la famiglia nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità degli studenti, supportando la scuola nelle iniziative di progettazione educativa, facendosi promotrice di azioni utili allo sviluppo della scuola nel suo complesso;

i docenti nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative, motivanti e che integrino compiutamente le nuove tecnologie;

il territorio che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi. Considerati i

profili culturali e professionali di alta qualità che oggi sono richiesti in tutti i campi, costruire reti con tutti gli organismi operanti sul territorio rende più significativo e agevole il raggiungimento dell'obiettivo.

Da qui la nostra VISION di scuola intesa come sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed istituzionali. L'IIS Lucrezia della Valle intende travalicare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazioni estese, con al centro la famiglia, il territorio e il mondo del lavoro, consolidi la formazione di ogni alunno.

L'evento della pandemia da COVID -19 ha modificato le modalità di raggiungimento degli obiettivi ma non gli obiettivi medesimi. La scuola si è attivata sia nel primo anno di emergenza COVID sia in questo anno scolastico a adeguare l'organizzazione didattico-metodologica e operativa agli obiettivi fissati che, in quanto fondanti della vision della scuola, non possono essere cancellati.

PRIORITÀ STRATEGICHE

1. Priorità 1 Innalzare il livello di COMPETENZE degli studenti

Traguardi

- Innalzamento della media delle valutazioni per singola classe;
- Innalzamento dei risultati ottenuti nelle discipline d'indirizzo;
- Conseguimento di almeno una certificazione linguistica.

2. Priorità Recupero della DISPERSIONE LATENTE

Traguardi

- Innalzamento dei livelli motivazionali;
- Riduzione significativa dei casi di insuccesso scolastico.

3. Priorità 2 INNOVAZIONE DIDATTICO-METODOLOGICA E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Traguardi - Rendere strutturale l'organizzazione laboratoriale della didattica attraverso:

- la riorganizzazione della lezione in classe;
- l'uso delle tecnologie; - la riorganizzazione di tempi e spazi;
- strategie per l'apprendimento individualizzato;
- piena integrazione delle strategie della didattica in presenza con le strategie della didattica a distanza.

4. Priorità 3 Investire nella FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

Traguardi

- uso delle strategie della didattica digitale integrata;
- Partecipazione al progetto Erasmus+ all'estero per almeno il 50% del personale della scuola per formazione linguistica e job shadowing. L'istituto ha già concluso un primo progetto Erasmus+ KA1 - Mobilità Staff dal titolo DOCET nell'as 2018-2019 che ha visto la partecipazione di 20 docenti suddivisi fra le destinazioni di Inghilterra, Francia e Spagna. Nel corrente anno scolastico è in corso di svolgimento il progetto Erasmus+ KA1 - Mobilità Staff dal titolo IMPERA che ha già visto la partecipazione di 10 docenti con destinazione Irlanda. Lo stesso prevede altre 10 mobilità con destinazione Germania da realizzare sempre nel corrente anno scolastico. A tutto ciò si aggiungono le mobilità del progetto di accreditamento per sette anni scolastici che è stato recentemente approvato e che vedrà la mobilità di circa 14 docenti per ogni anno scolastico
- Innalzamento della conoscenza delle lingue straniere; Certificazioni delle competenze informatiche per almeno il 50% del personale della scuola.

PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

1. Prove Standardizzate Nazionali

Priorità 1 Innalzare il livello dei risultati ottenuti per rientrare pienamente nella media delle scuole con il medesimo background socio-economico e culturale

Traguardi - Ottenere risultati non inferiori a 3 sia nelle prove di italiano che in quelle di matematica per gli studenti delle seconde classi; - Rendere omogenei i risultati in tutte le seconde classi di tutti gli indirizzi.

2. Competenze Chiave Europee

Priorità 2 Rendere le competenze di cittadinanza dimensioni fondanti delle unità di apprendimento. Strutturare la valutazione delle competenze di cittadinanza nella programmazione per competenze.

Traguardi - Innalzamento di stili di vita e di comportamento nello studio e nella vita sociale rispettosa delle convivenza civile; - Uso sistematico e intenzionale di griglie di osservazione dei comportamenti degli studenti nelle Unità di Apprendimento; - Uso strutturale di Rubriche di Valutazione nelle Unità di Apprendimento.

INNOVAZIONE DIDATTICO-METODOLOGICA

In relazione alle priorità strategiche, agli esiti attesi e al Piano della Didattica Digitale Integrata in allegato, l'organizzazione didattico-metodologica è caratterizzata da elementi di innovazione che riguardano:

- la FLIPPED CLASSROOM;
- lo studio del CINESE quale terza lingua curricolare;
- l'ESABAC, il doppio diploma Francese-Italiano e la metodologia ad esso connessa.

A seguito della nuova organizzazione didattica determinata dalla pandemia da COVID-19, l'uso delle tecnologie è diventato strutturale ed ha riguardato l'organizzazione didattica-metodologica nel suo complesso. In ragione di ciò sono diventati strutturali:

- FLIPPED CLASSROOM come metodologia trasversale a tutte le discipline, sia in presenza che in modalità blended (DDI)



- L'uso della piattaforma GSUITE a supporto della didattica a distanza e della DDI;
- l'uso della piattaforma GSUITE come piattaforma istituzionale per le attività collegiali;
- l'uso della piattaforma Microsoft Teams per lo svolgimento delle lezioni dei corsi PON a distanza e per lo svolgimento delle attività collegiali.

ALLEGATI:

Piano Didattica Digitale Integrata.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

LIIS Lucrezia della Valle offre i seguenti corsi:

Liceo Linguistico con tre diverse opzioni in relazione alle lingue

straniere scelte:

- opzione base, lingue straniere studiate - Inglese, francese, tedesco o spagnolo
- opzione Esabac, lingue straniere studiate - Inglese, francese tedesco o spagnolo. Questa opzione, frutto di un accordo fra i Ministeri dell'Istruzione italiano e francese, consente di conseguire il doppio diploma italiano e francese al termine del quinquennio.
- opzione cinese, lingue studiate - inglese, spagnolo e cinese

Liceo Linguistico ESABAC - Competenze specifiche

possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio

storico, artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

Liceo Linguistico - Competenze specifiche

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali; - elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Il quadro orario operante nel Liceo Linguistico è quello previsto dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Liceo delle Scienze Umane - Quinquennale e Quadriennale

Liceo delle Scienze Umane - Competenze specifiche:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative

Dall'as 2020-2021 si amplia l'offerta formativa del Liceo delle Scienze Umane con la curvatura di Psicopedagogia Clinica, confermata anche per l'as 2021-2022. Il Liceo delle Scienze umane —opzione Psicopedagogia Clinica intende avvicinare gli studenti allo studio dei processi mentali e dei comportamenti di individui, gruppi e comunità con un'attenzione particolare all'analisi delle emozioni e dei conflitti comportamentali, al fine di promuovere la cultura dell'aiuto e della cura dell'Altro. L'itinerario formativo avvierà gli studenti a tutte le facoltà universitarie finalizzate alle professioni nel settore delle relazioni di aiuto compresa. Il quadro orario del Liceo delle Scienze Umane - Opzione Psicopedagogia Clinica è allegato al presente documento.

Liceo delle Scienze Umane - Opzione Economico Sociale

Liceo delle Scienze Umane - Opzione Economico sociale - Competenze specifiche

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economicosociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative

proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Il quadro orario operante nel Liceo delle Scienze Umane (quinquennale e quadriennale) e nel Liceo delle Scienze Umane opzione Economico sociale, è quello previsto dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Liceo Musicale e Coreutico - Sezione Musicale

Sezione Musicale - Competenze specifiche

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;

- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;

- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;

- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta;

- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;

- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

Liceo Musicale e Coreutico - Sezione Coreutica

Sezione Coreutica - competenze specifiche:

- Danza Classica:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli;
- riconoscere i parametri musicali in relazione alle diverse combinazioni dinamico ritmiche riferite alla danza classica e agli estratti coreografici del repertorio;
- interpretare combinazioni complesse di adagio, giro, sbalzo, punte e batterie, curando l'equilibrio, la resistenza, la plasticità del tronco e l'espressività del gesto, utilizzando a integrazione della tecnica classica una tecnica contemporanea;
- focalizzare gli elementi costitutivi del linguaggio della danza classica approntandone l'analisi strutturale con padronanza terminologica;
- interpretare brevi estratti coreografici di assoli o di gruppo tratti dal repertorio della danza classica, curandone lo stile e la caratterizzazione del personaggio;
- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative della tradizione anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

Danza Contemporanea:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli;
- individuare i parametri musicali in relazione ai diversi moduli dinamico-ritmici riferiti ad una specifica linea stilistica della danza contemporanea e agli estratti coreografici del repertorio;
- interpretare in modo personale moduli dinamico-ritmici nei diversi livelli dello spazio con l'utilizzo di cadute in asse e fuori asse, giri, salti, sospensioni e swing nelle diversificate modalità di accento, utilizzando anche la tecnica classica a integrazione di una tecnica contemporanea;
- interpretare con stile e tecnica pertinenti brevi estratti di creazioni contemporanee, utilizzando i principi dell'improvvisazione a tema, anche per uno o più interpreti;

- analizzare le differenti espressioni in campo coreutico secondo i parametri di spazio, tempo, energia e forma, con padronanza terminologica e l'uso di categorie proprie della disciplina;
- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative della contemporaneità anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

Il quadro orario operante nel Liceo Musicale e Coreutico è quello previsto dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Liceo Artistico che offre tre diverse indirizzi a partire dal terzo anno di corso:

Architettura e Ambiente

Audiovisivo Multimediale

Arte del Plastico Pittorico

Liceo Artistico - competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

Liceo Artistico - competenze specifiche dell'indirizzo dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;

- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

Liceo Artistico - competenze specifiche dell'indirizzo dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Il quadro orario operante nel Liceo Artistico è quello previsto dal Ministero della Pubblica Istruzione, che si distingue nel triennio a seconda della specializzazione - Architettura e Ambiente, Audiovisivo Multimediale, Arte del Plastico Pittorico.

ALLEGATI:

Psicopedagogia Clinica.pdf

EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, è stato attivato, in tutti gli ordini di scuola, l'insegnamento dell'Educazione Civica, in osservanza e per gli effetti della Legge 20 Agosto, 2019, n.92. La norma, com'è noto, pone come cardine dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione Italiana, delle istituzioni nazionali, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, dell'Agenda 2030 e dell'educazione alla Sostenibilità e all'Educazione Digitale, al fine di identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati alla promozione e al pieno sviluppo della persona e non ultimo alla partecipazione di tutti i

cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La stessa norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto, l'insegnamento deve essere affidato e svolto da più docenti del Consiglio di classe al fine di sviluppare il percorso trasversale di Educazione Civica nelle seguenti aree di riferimento: l'area umanistica, l'area giuridica, l'area filosofica e delle scienze umane. Si precisa che l'orario dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno scolastico, nel rispetto del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Le ore saranno suddivise tra i docenti delle aree di riferimento in maniera proporzionale e nel rispetto del monte orario di ciascuna disciplina anche in accordo con il docente con funzioni di coordinatore.

ALLEGATI:

Modello pianificazione attivit... Educazione Civica.pdf

LA VALUTAZIONE

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI AS 2021/2022

Tenuto conto delle modifiche che sono state apportate all'organizzazione didattica - metodologica a seguito della pandemia COVID-19 e dei documenti sulla valutazione degli apprendimenti emanati dal Ministero della Pubblica Istruzione negli anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021, nonché dell'implementazione della Didattica Digitale Integrata nelle scuole di ogni ordine e grado, il documento della valutazione dell'istituto per l'anno scolastico 2021-2022 riflette uno scenario che tiene conto:

- del ritorno in classe degli studenti e dell'impiego delle nuove tecnologie nella pratica didattica quotidiana nella prospettiva della DDI,
- del possibile ricorso alla didattica a distanza, in relazione all'evoluzione della situazione pandemica.

La Valutazione nella DDI Così come ribadito nel decreto 39 del 26 Giugno 2020 del Ministro

dell'Istruzione, anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente. La valutazione è, pertanto, parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento e svolge all'interno del percorso formativo un ruolo molto importante, quello di essere strumento di regolazione dei percorsi, di orientamento nelle scelte, di miglioramento delle prestazioni didattiche. Nel momento in cui si valuta, dunque, l'oggetto della valutazione non è la persona dello studente bensì la sua prestazione cognitiva riferita a uno spazio preciso e circoscritto di azione. Per questa ragione, si parla di evidenze ovvero di atti che sono verificabili e misurabili secondo parametri fissati dal Collegio dei Docenti. La valutazione, tuttavia, in quanto strumento a disposizione del docente non può essere solo un processo numerico, ma deve essere percorso interpretativo che ricostruisce e integra tutti gli elementi a disposizione per rappresentare il livello di apprendimento raggiunto dallo studente nel suo percorso di formazione nella scuola. Il voto espresso dal Consiglio di Classe, pertanto, non è un numero che "misura" le competenze dello studente, ma è la sintesi del modo come lo stesso esprime le competenze (disciplinari, trasversali e di cittadinanza) in un contesto molto speciale come è la scuola. Di conseguenza, l'attenzione del docente non può essere banalmente concentrata sull'impianto nozionistico ma su quello che rimanda allo stile di apprendimento dello studente espresso nella disciplina e alla qualità della sua prestazione. Tenuto conto dell'eccezionalità delle problematiche e della conseguente organizzazione didattica la valutazione per il 1° periodo di attività può essere così strutturata:

Discipline con valutazione scritta e orale, non meno di due in presenza da svolgere in non più di n.2 unità orarie Discipline con valutazione orale, non meno di n. 2 in presenza

Discipline con valutazione pratica/grafica non meno di n. 2 In presenza

La Valutazione nella DAD

Il ritorno esclusivo alla didattica a distanza imporrebbe il ricorso a criteri in parte diversi su cui fondare la valutazione. Nella didattica a distanza, infatti, la centralità dell'osservazione si sposta dalla prestazione cognitiva allo studente-persona nella sua totalità e alla sua modalità di reazione alle difficoltà. Dovendo, pertanto, esprimere una valutazione che abbia come

riferimento parametri che attengono alla natura formativa, occorre modificare il punto di osservazione, guardando non al modo di raccontare la disciplina, ma al modo in cui lo studente la interpreta contestualizzandola nella realtà che vive. Ciò che diventerebbe prioritario rilevare, quindi, sarebbe il senso di responsabilità e la coscienza del significato dell'apprendimento stesso. Griglie apposite sono state approvate dai dipartimenti per la valutazione delle prove a distanza e allegate al presente documento.

In allegato:

griglie di valutazione in presenza

griglie di valutazione in DAD

Rubrica di valutazione delle Competenze di Cittadinanza

Il sistema interno di valutazione degli apprendimenti e delle competenze chiave di cittadinanza che la scuola stava sistematizzando prima dell'avvento della pandemia COVID-19, ha subito un brusco arresto. Con la ripresa delle attività scolastiche in presenza e con la normalizzazione delle attività didattiche, la scuola ha l'obiettivo di riprendere il lavoro di monitoraggio sistematico degli apprendimenti attraverso le prove parallele d'istituto e l'uso sistemico di rubriche di valutazione. I risultati di questo lavoro, compatibilmente con l'evoluzione della situazione pandemica, saranno resi noti nell'aggiornamento del PTOF 2022-2023.

ALLEGATI:

Griglie di valutazione e rubrica di valutazione competenze chiave.pdf

INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione è responsabilità di tutti: famiglie, alunni, personale docente e non

docente. Il percorso di inclusione nel nostro Istituto intende perseguire un'azione

educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno per valorizzarne le differenze e trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli stessi all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti.

Le azioni inclusive sono sistematizzate in documenti e prassi oggettivamente verificabili e condivise da tutti come scelta comune.

Nello specifico settore dell'inclusione degli alunni diversamente abili si procede,

ove le condizioni psicofisiche e le difficoltà presenti non consentono la realizzazione di un percorso paritario, alla strutturazione di progetti di vita che facilitino all'alunno l'espressione reale delle sue potenzialità, in collaborazione con gli insegnanti di sostegno e con l'equipe psicopedagogica di riferimento.

Negli ultimi anni gli alunni con abilità diverse sono variati sia come numero sia come complessità di situazioni oggettive. Proprio a tal fine si ritiene che la costante collaborazione con soggetti esterni (ASP - Associazioni-Specialisti, ma

anche famiglie e assistenti che condividono il percorso) sia alla base della buona riuscita dei percorsi pensati per tutti gli alunni.

L'azione inclusiva inizia con la definizione dei progetti individuali:

nel periodo ottobre/novembre gli insegnanti di sostegno sono convocati, a

cura del Responsabile dell'Area Inclusione, per il GLHO di programmazione. È il primo incontro collegiale che segue al colloquio con i genitori che il docente di sostegno avrà avuto cura di fissare per acquisire informazioni sull'alunno/a (soprattutto nel caso di iscrizioni alle classi I). Nel caso di alunni frequentanti classi successive alle prime, oltre al colloquio con la famiglia, sono previsti incontri di raccordo con il docente di sostegno e/o il coordinatore dell'anno precedente e con la scuola media di provenienza. La redazione del PEI, che è soggetto ad eventuali modifiche o aggiustamenti derivanti dalle situazioni oggettive e dalle variabili intercorse in fase di realizzazione, è un momento fondante, condiviso con la famiglia, e ritagliato sulle effettive potenzialità espresse nella fase di osservazione.

Di fondamentale importanza risulta essere la collaborazione con i Referenti dell'ASP con cui vengono programmati nel corso dell'anno incontri individuali o di gruppo dei docenti a supporto delle loro competenze professionali.

Per gli alunni delle classi quinte, in vista dell'esame, nella relazione finale vanno indicate anche le modalità di svolgimento delle simulazioni e suggerimenti/proposte per le prove d'esame descrivendo tempi e modalità con cui sono state svolte, durante l'anno scolastico, le simulazioni per le prove d'esame.

Ruolo della famiglia:

La famiglia è una componente essenziale dell'educazione. Ai genitori è dovuta la conoscenza e la condivisione del percorso formativo pianificato, poiché possiede competenze che devono essere riconosciute dalle altre

agenzie educative. In quanto attore importante delle politiche di inclusione, ma anche fruitore di diritti, la famiglia rivendica risposte alle esigenze dei propri figli a cui la scuola è chiamata a rispondere.

La famiglia è la fonte di informazione da cui la scuola evince i punti di forza dell'alunno ma anche gli aspetti problematici del suo carattere, ciò che è più importante fare per aiutarlo e come realizzare ciò.

La famiglia, pertanto partecipa attivamente alla vita scolastica dell'alunno, essendo parte integrante dei gruppi di supporto e di quelli operativi pur delegando alla scuola il compito educativo.

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rilevante è la funzione degli Assistenti alla Comunicazione o Educatori professionali che, su istanza della famiglia, vengono coinvolti nel processo di inclusione/formazione strutturando azioni che facilitino il percorso degli alunni e siano a supporto di quanto già avviato dall'Istituzione scolastica.

Imprescindibile è il rapporto con Unità di valutazione multidisciplinare dell'ASP di competenza per l'analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale, che, sia pur ancora in fase di strutturazione, permette di stabilire procedure condivise di intervento sulla disabilità.

CONTINUITÀ E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO

La scuola organizza laboratori di orientamento per l'iscrizione al primo anno tra il

mese di novembre e quello di gennaio precedente all'ingresso nell'istituto. Tali laboratori sono utili ad indirizzare l'alunno e la famiglia nella scelta

consapevole di quanto possa sviluppare potenzialità presenti e latenti. I percorsi di PCTO nel

secondo biennio sono atti a indirizzare l'alunno, coerentemente con l'indirizzo frequentato, anche ad una potenziale collaborazione futura con l'azienda in convenzione. L'orientamento universitario, per gli alunni con frequenza paritaria, segue l'iter comune a tutti gli studenti.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Numerosi i progetti di ampliamento dell'offerta formativa che la scuola realizza. In allegato i progetti attivati per l'anno scolastico 2021-2022.

ALLEGATI:

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA.pdf

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Una fondamentale prerogativa dell'IIS "Lucrezia della Valle" sul piano didattico-metodologico è rappresentata dai "Percorsi per le Competenze Trasversali e per

L'Orientamento"(già "Alternanza Scuola-Lavoro"), strettamente supportata dalla rete di rapporti con enti, associazioni, fondazioni, cooperative, imprese con i quali nel tempo l'Istituto si è relazionato. Queste strutture accolgono gli studenti nelle esperienze di tirocini, corsi o seminari di formazione nei settori della ricerca universitaria, della promozione e valorizzazione dei beni artistici, culturali e paesaggistici, dei servizi educativi e lavorativi, dei servizi sociali. Considerato che il "Lucrezia della Valle" comprende vari indirizzi di studio (musicale, coreutico, artistico, linguistico, scienze umane ed economiche) si è reso necessario un ampio lavoro di ricerca sul territorio per individuare le strutture idonee a soddisfare le variegate esigenze di orientamento dei ragazzi. Tutto ciò in un continuo divenire e trasformazione tecnologica nei più diversi settori.

L'Istituto prevede le seguenti indicazioni operative:

4 ore di formazione per la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. Tali ore sono obbligatorie e propedeutiche all'attuazione dei percorsi.

6 ore di preparazione teorica al percorso con incontri propedeutici sui concetti basilari dell'economia e con professionisti del settore o esperti provenienti dal mondo del lavoro.

Per le ore rimanenti la scuola dà libertà operativa ai ragazzi che, con ampia facoltà di scelta, possono programmare in autonomia i tempi ed i modi di attuazione, in un continuo confronto con le strutture convenzionate. Altresì, ove non si dovessero riscontrare nel progetto scelto le giuste motivazioni, la scuola dà ai ragazzi la possibilità di cambiare in tempi successivi il percorso scelto.

Le ore relative ai PCTO vengono svolte tramite percorsi formativi presso strutture ospitanti, ma può essere considerata valida anche la partecipazione a corsi, concorsi, eventi, attività extra scolastiche e manifestazioni. Essi possono prevedere una pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e privati, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project- work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità, ecc.).

Per la validità del percorso è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

Il potenziamento dell'offerta formativa tramite i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento conferma l'inserimento organico di questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio, proponendola quale parte integrante dei percorsi di istruzione e formazione in ordine all'evoluzione degli ordinamenti europei e con specifica attenzione alle dimensioni orientativa e dello sviluppo di quattro competenze trasversali:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare,
- competenza in materia di cittadinanza,
- competenza imprenditoriale,
- competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali,

che riassumono in un'unica matrice le otto "competenze chiave per l'apprendimento permanente" indicate dalla "Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 (2018/C-189/01). I PCTO, si innestano all'interno del curriculum scolastico e diventano componente strutturale della formazione per lo sviluppo delle competenze trasversali. Essi, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, ponendo gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e

opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture.

I PCTO, definiti e programmati all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula, (in presenza o a distanza - ove necessario) e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro (stage). I PCTO sono oggetto di verifica e valutazione da parte dei diversi soggetti coinvolti (sia aziendali che scolastici).

Particolarmente rilevante è la componente orientativa che, partendo dalle caratteristiche personali e individuali dello studente, lo accompagna nel corso del triennio anche in prospettiva della scelta futura dopo il diploma per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

L'attività può svolgersi anche all'estero.

L'acquisizione delle competenze trasversali e trasferite (soft skills) da parte degli studenti, rappresenta il tema portante dei PCTO. Gli studenti, al termine dei vari percorsi scelti, dovranno essere in grado di rispondere alle esigenze del mondo lavorativo. Essi vanno formati per l'acquisizione dei processi del "saper fare": capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza.

Indirizzo Scienze umane e LES	Biblioteca scolastica
	Progetto scrittura creativa



	Magazine IIS "Lucrezia della Valle"
	Event e party planning
	Social media manager
	Musicoterapia
	Telefono rosa
	UNICAL
	Scuole materne ed asili
	Casa famiglia "S. Teresa"
	Simulazione di impresa con Assindustria
Indirizzo linguistico	Estero
	Biblioteca scolastica
	Progetto scrittura creativa
	Magazine IIS "Lucrezia della Valle"
	Magazine in francese "Je reste a l'ecout" Magazine d'actualité en ligne



	Event e party planning
	UNICAL
	Interprete e traduzione simultanea
	Percorsi per assistenti storico-culturali - turistici in tutte le lingue
	Hotel
	Avvio alla lingua inglese presso Scuole materne ed asili
Indirizzo artistico	Biblioteca scolastica
	Progetto scrittura creativa
	Magazine IIS "Lucrezia della Valle"
	UNICAL
	Bottega di liuteria
	Street art
	Accademia delle belle arti
	Scenografia in preparazione di eventi



	Museo del Fumetto
	Museo del Presente
	Ceramica artistica
	Event e party planning
Indirizzo musicale e coreutico	Biblioteca scolastica
	Progetto scrittura creativa
	Magazine IIS “Lucrezia della Valle”
	UNICAL
	Eventi musicali
	Orchestre musicali
	Coro
	Masterclass
	Bottega di liuteria
	Studio di registrazione
	Manutenzione strumenti musicali a fiato

	Radio Libera Bisignano
	Musicoterapia

Biblioteca scolastica: Catalogazione e gestione del patrimonio librario dei testi, con particolare attenzione al recupero e restauro dei libri più antichi e preziosi. Tutto il materiale viene messo in rete sull'OPAC del Polo SBN di Cosenza (Biblioteca Nazionale di Cosenza).

Progetto scrittura creativa: Staffetta di scrittura creativa come "studente scrittore" con una storia scritta a più mani insieme ad altre scuole italiane ed esercizi educativi condivisi sulla base della bibliografia suggerita dalla rivista Andersen.

Magazine IIS "Lucrezia della Valle": Settimanale organizzato dagli allievi

Magazine in francese "Je reste a l'ecout" Magazine d'actualité en ligne: Quindicinale organizzato dagli allievi

Event e party planning: Un event e party planner coniuga le abilità artistiche e la creatività a quelle organizzative, manageriali e di comunicazione, pianificando in ogni dettaglio un evento dal punto di vista logistico-organizzativo, ma anche emozionale

Street art: Dipingiamo le saracinesche chiuse

Accademia delle belle arti: RIGENERAZIONE URBANA, SCULTURA, TECNICHE BRONZEE, DISEGNO CREATIVO, LUNGOMETRAGGIO, DIGITAL VIDEO, GAME DESIGN, ARTI IN MOVIMENTO, ARCHEOLOGIA IN CALABRIA, L'ARTE DI RACCONTARE STORIE CHE INCANTANO, LA SCRITTURA PERSUASIVA.

Scenografia: tecniche di base delle professioni di scenografo e attore di preparazione per scenografie teatrali cinematografiche e di eventi

Museo del fumetto: Studio della sceneggiatura di un fumetto, predisposizione tavole, allestimento mostra

Museo del presente: Predisposizione opere ed allestimento mostre

Ceramica artistica: Tecniche di base e predisposizione di manufatti

Social media manager: comunicazione attraverso i social network

Studio di registrazione: tecniche di base della professione di Vocal Coach, Produttore Musicale e Audio Engineer.

Bottega di liuteria: Gli strumenti ad arco ed a pizzico sono dei prodotti individuali: non vengono costruiti sulla base di una specifica generale e universalmente valida, ma sono dei prodotti-espressione, che scaturiscono dalla creatività e dalla sensibilità individuale di un costruttore-artista. In questo senso, ogni strumento d'autore è un prodotto tecnologico e allo stesso tempo un'opera d'arte.

Manutenzione strumenti musicali a fiato: Amare il proprio strumento acquisendo le tecniche di base della professione di manutentore e riparatore di strumenti musicali a fiato.

Radio Libera Bisignano: lo studio dei mass media, l'incontro con aziende del settore della comunicazione, predisposizione di una trasmissione.

Musicoterapia: Il Musicoterapista è un professionista dotato di competenze musicali e musicologiche alle quali si aggiungono competenze nell'ambito della psicologia e della riabilitazione. Egli interviene in particolare in quei contesti clinici connotati da un deficit delle competenze relazionali e comunicative e/o da una carente integrazione intrapsichica ed interpsichica del soggetto.

Telefono rosa: percorso di formazione dedicato ai temi della Violenza sulle donne, la Violenza assistita, la discriminazione di genere, il bullismo e cyberbullismo e il Revenge porn.

UNICAL: Partecipazione a percorsi in tutte le facoltà universitarie.

Interprete e traduzione simultanea: traduzione letteraria, di audiovisivi, cartoni animati, con particolare interesse alla traduzione e adattamento teatrale di un testo

letterario

Percorsi per assistenti storico-culturali – turistici in tutte le lingue: offrire agli studenti la possibilità di venire a contatto diretto con il patrimonio culturale ed archeologico del territorio calabrese e di viverlo come una risorsa economica, oltre che culturale e storica, predisponendo percorsi turistici in tutte le lingue.

Hotel

Scuole materne ed asili

Casa famiglia “S. Teresa”

Simulazione di impresa con Assindustria



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione del Personale è finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi offerti. Per i docenti sono tenute in grande considerazione le competenze specifiche e sono promosse occasioni per arricchire la formazione del Personale, all'insegna della valorizzazione delle professionalità.

Il Dirigente Scolastico è coadiuvato da uno staff:

- due Collaboratori del Dirigente Scolastico,
- tre altre figure di staff legate a settori strategici dell'agire della scuola,
- di due responsabili di plesso, uno per il Liceo Artistico e uno per il plesso sito in Viale Trieste,
- n. 2 Funzioni Strumentali ratificate dal Collegio dei docenti,
- RSPP,
- commissioni di lavoro con il quale sono organizzati incontri periodici per un puntuale controllo della situazione e una piena condivisione delle strategie di intervento.

Sono stati identificati anche Responsabili che si preoccuperanno di rendere agevole l'uso dei laboratori affinché vengano sempre più utilizzate pratiche didattiche attive per rendere significativi gli apprendimenti degli allievi.

Ogni classe è coordinata da un tutor mentre la progettazione e la programmazione didattica per aree disciplinari sono coadiuvate da un coordinatore di dipartimento.

Gestione e amministrazione della scuola

Il Direttore SGA, dott. cura la gestione dei servizi generali e amministrativi, secondo il puntuale rispetto della normativa vigente. L'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle Leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal nuovo Regolamento di contabilità (DECRETO 28 agosto 2018, n. 129) è sempre coerente con le scelte didattiche ed è improntata al massimo della trasparenza.



Nell'organizzazione del Personale della Segreteria sono distribuiti i compiti in base alle competenze e le disposizioni sono sempre puntuali. La Segreteria agevola gli utenti con il ricevimento secondo apposito calendario e orari, implementando i servizi in occasione degli scrutini, delle iscrizioni e di altri momenti istituzionali e progettuali. Il processo di dematerializzazione continua attraverso la gestione on line di tutti i documenti, in coerenza con la normativa vigente. A tal fine la partecipazione del Personale a specifici corsi di formazione/aggiornamento è fortemente sostenuta.

Comunicazione interna ed esterna

Nell'ambito della comunicazione interna, le azioni sono finalizzate a una maggiore e migliore circolazione delle notizie/informazioni tramite gli strumenti tecnologici e soprattutto tramite apposite sezioni del sito della scuola accessibili con specifiche credenziali. Sono incrementate le occasioni di incontro/confronto con il Personale per creare una vera comunità in cui ognuno possa operare responsabilmente e consapevolmente. Nell'ambito della comunicazione esterna, sono state attivate tutte le iniziative utili a creare una sinergia positiva SCUOLA – FAMIGLIA - TERRITORIO: -

Creazione di un Ufficio Stampa all'interno della Scuola

- Accesso al registro elettronico per i genitori tramite credenziali
- Pubblicazione tempestiva delle comunicazioni/informazioni tramite il sito della scuola
- Pubblicazione modulistica sul sito della scuola
- Incontri periodici dei genitori rappresentanti di classe con i docenti e i tutor di classe, implementando le piattaforme didattiche online
- Incontri individuali con i docenti su prenotazione, implementando le piattaforme didattiche online
- Incontri di presentazione dell'Offerta Formativa per i genitori che devono scegliere la scuola per i loro figli
- Coinvolgimento della stampa e delle televisioni locali per eventi, manifestazioni e momenti significativi
- Incontri con l'Amministrazione locale e con tutti gli Stakeholders per condividere strategie di



intervento e per programmare significative forme di collaborazione

- Costituzione di reti relative sia alla didattica che all'organizzazione della scuola con altre realtà scolastiche, enti pubblici, università
- Protocolli d'Intesa e Convenzioni con Enti e Soggetti Esterni